



*Il Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*”, e, in particolare, l'articolo 10, con il quale sono state individuate le funzioni della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 8 del 19 gennaio 2015, di individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme sull'ordinamento del lavoro dipendente delle Amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare:

- l'articolo 4, comma 2, che assegna ai Dirigenti l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, e che stabilisce che i Dirigenti sono responsabili, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati;
- l'articolo 16, in base al quale i Dirigenti di Uffici dirigenziali generali, comunque denominati, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, curano l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Ministro e attribuiscono ai Dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni; definiscono gli obiettivi che i Dirigenti devono perseguire e attribuiscono le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali; adottano gli atti relativi all'organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale; adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, salvo quelli delegati ai Dirigenti;
- l'articolo 17, comma 1, in base al quale i Dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito

dall'articolo 4, curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni assegnati dai Dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi, esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate e svolgendo tutti gli altri compiti ad essi delegati dai Dirigenti degli uffici dirigenziali generali;

- l'articolo 18, che attribuisce ai Dirigenti preposti a uffici dirigenziali di livello generale il compito di adottare misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi e dei rendimenti delle attività amministrative, della gestione e delle decisioni organizzative;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, n. U. prot. GAB-DEC-2011-0000023 del 22 febbraio 2011, con il quale è stato adottato il "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*";

VISTO il C.C.N.L. del personale Dirigente dell'Area 1, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, n.266 dell'8 agosto 2018, con il quale è stato emanato l'Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2019 e il triennio 2018-2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021*";

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 26 febbraio 2019, n. 43, registrato alla Corte dei conti, reg. 1 fog. 457, in data 20 marzo 2019, con il quale è stata emanata la Direttiva generale contenente le priorità politiche e gli indirizzi per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'anno 2019;

VISTA, in particolare, la Parte seconda della predetta Direttiva, nella quale sono individuati gli obiettivi strategici e/o strutturali assegnati a ciascun CDR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 luglio 2019, non ancora registrato alla Corte dei Conti, con il quale al Dr. Giuseppe Lo Presti è stato conferito l'incarico, ad interim, di funzione dirigenziale di livello generale, di Direttore Generale della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale, di cui all'articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142;

VISTO il decreto direttoriale n. 36/AGP del 17 gennaio 2018, registrato alla Corte dei conti, reg. 1, fog. 93, in data 13 febbraio 2018, con il quale al Dott. Eugenio De Francesco è stato conferito l'incarico di Dirigente della Divisione II "*Stato giuridico, relazioni sindacali, formazione*";

VISTO il decreto direttoriale n. 333/AGP del 5 marzo 2019, registrato alla Corte dei conti, reg. 1, fog. 501, in data 27 marzo 2019, con il quale al Dott. Nicola Marco Fabozzi è stato conferito l'incarico di Dirigente della Divisione III “*Servizi e materiale informatico*”;

VISTO il decreto direttoriale n. 2383/AGP del 30 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti, reg.1, fog. 23, in data 3 dicembre 2018, con il quale al Dott. Pierluca Maceroni è stato conferito l'incarico di Dirigente della Divisione IV “*Trattamento economico e bilancio*”;

VISTO il decreto direttoriale n., 334/AGP del 5 marzo 2019, registrato alla Corte dei conti, reg. 1, fog. 502, in data 27 marzo 2019, con il quale alla Dott.ssa Emma Stea è stato conferito l'incarico di Dirigente della Divisione V “*Ufficio legale*”;

CONSIDERATO che la Divisione I “*Logistica ed approvvigionamenti*” è attualmente priva di titolare e le relative funzioni sono svolte direttamente dallo scrivente;

VISTO il decreto direttoriale del 2 aprile 2019, n. 485;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 gennaio 2019, n. 18, con il quale è stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l’integrità del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per il triennio 2019-2021;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, approvato con D.M. prot. n. 279 del 19 novembre 2014;

RITENUTO, nelle more della riorganizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di dover confermare le deleghe attribuite ai dirigenti con il decreto direttoriale del 2 aprile 2019, n. 485, registrato, in data 3 aprile 2019, dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

tutto ciò premesso e considerato

DECRETA:

Articolo 1

Ambiti di attività

1. Fermi restando gli indirizzi strategici prioritari, individuati dalla Direttiva Generale per l’azione amministrativa per l’anno 2019, nelle materie di competenza della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale, e per il perseguimento degli obiettivi

strategici e/o strutturali attribuiti alla stessa Direzione Generale, ai Dirigenti delle divisioni nell'ambito dell'assolvimento dei compiti istituzionali individuati dai rispettivi decreti direttoriali di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia, sono assegnati gli obiettivi di risultato e di attività indicati nell'elenco di cui all'allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Nel quadro della generale collaborazione tra le Divisioni cui sono preposti, i Dirigenti delle divisioni adottano, tutti gli atti e provvedimenti occorrenti alla corretta gestione delle attività di rispettiva competenza.

3. Ferme restando le funzioni individuate e poste nella specifica responsabilità, con particolare riferimento al rispetto dei termini stabiliti, i Dirigenti delle divisioni assicurano la necessaria collaborazione e cooperazione tra gli Uffici cui sono preposti. A tal fine, i Dirigenti devono adottare modalità operative di raffronto fra le Divisioni e la condivisione della documentazione anche attraverso supporto informatico.

4. Per gli atti ed i provvedimenti che ritengano di particolare valenza istituzionale, i competenti Dirigenti delle Divisioni forniscono tempestiva ed adeguata informativa al Direttore Generale, nel rispetto dei termini assegnati per l'esercizio delle funzioni ministeriali.

5. Gli adempimenti connessi al rispetto della normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione devono essere assolti dai Dirigenti con la massima priorità, garantendo anche forme autonome di controlli su autocertificazioni acquisite dalle singole Divisioni.

Articolo 2

Assegnazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie

1. Ai fini di quanto previsto al precedente articolo 1, i Dirigenti incaricati si avvalgono delle risorse strumentali umane e finanziarie poste a disposizione. Nel presente esercizio finanziario, il decreto di ripartizione delle risorse finanziarie in "gestione unificata" assegna alla Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale le risorse finanziarie relativa all'acquisto di cancelleria, stampanti speciali e quant'altro possa essere utile al funzionamento degli uffici, compresi il noleggio dei fotocopiatori e/o fotoriproduttori, intesi anche come stampanti multifunzione. Nella tabella allegata le risorse in "gestione unificata" relative a tale tipologia di spesa sono ripartite tra la Divisione I, per quanto attiene alla cancelleria e agli altri materiali utili al funzionamento degli uffici, e alla Divisione III, per quanto concerne la gestione tecnica, amministrativa e contabile dei fotocopiatori/stampanti multifunzione.

2. In via transitoria, rimanendo impregiudicata ogni eventuale diversa assegnazione, contingentamento e redistribuzione di tutte le risorse umane tra i Centri di responsabilità del Ministero, il personale assegnato alle strutture di secondo livello della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale è pari, in via provvisoria, a n°159 unità.

3. Successivamente alla definitiva definizione degli spazi e delle dotazioni strumentali connesse, il Direttore Generale conferma ai Dirigenti delle divisioni le dotazioni logistiche ed i beni strumentali attualmente posti a loro disposizione.

Articolo 3

Relazione stato attuazione obiettivi e valutazione delle *performance*

1. I Dirigenti delle divisioni relazionano semestralmente al Direttore Generale in ordine allo stato di attuazione degli obiettivi a loro assegnati, evidenziando le eventuali criticità e le motivazioni in caso di mancato raggiungimento del risultato atteso.

2. Le relazioni semestrali relative agli obiettivi assegnati devono pervenire al Direttore Generale entro il giorno 15 del mese successivo al semestre di riferimento, corredate, altresì, dei dati inerenti al monitoraggio di attuazione della direttiva ministeriale.

3. I Dirigenti delle divisioni sono valutati dal Direttore Generale sulla base delle procedure di cui alla normativa vigente e delle pertinenti indicazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Articolo 4

Notifica

1. Il presente decreto, non appena debitamente registrato dai competenti Organi di controllo, viene notificato alle strutture di secondo livello della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale, che provvedono a notificarlo a tutto il personale assegnato.

2. Il mancato rispetto di quanto stabilito dalla presente direttiva costituisce violazione degli obblighi contrattuali e disciplinari.

3. Il presente decreto sostituisce il decreto direttoriale del 2 aprile 2019, m. 485.

4. Il presente decreto, non appena registrato dai competenti Organi di controllo, viene trasmesso al Capo di Gabinetto, al Segretario Generale e all'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero per i profili e le valutazioni di competenza.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

